ALBESE – Dal desiderio di fare sentire sempre più a Casa gli Ospiti di Villa San Benedetto Menni, è nato, nel 2022, il progetto **“Rafforziamo le basi della nostra Casa perché nessuno si senta mai solo”** che ha ottenuto un contributo anche da Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus e da numerosi donatori privati.
All’interno del progetto si è sviluppata **una collaborazione con il Politecnico di Milano e, in particolare, con gli studenti del corso di Design d’Interni.** E’ stato indetto un concorso per la progettazione di un **carrello multimediale** con l’idea di far incontrare due generazioni diverse e mettere le competenze dei più giovani a servizio del benessere dei più anziani.

Gli studenti hanno presentato 4 progetti ed è stato scelto il Carrello Flanè, ideato dalle studentesse Francesca, Martina, Michela e Rebecca.

La realizzazione dell'opera è stata poi affidata a **Galimberti R e C SNC di Orsenigo**, in un'ottica di valorizzazione delle imprese artigiane del territorio.

Il risultato è un dispositivo mobile caratterizzato da un design molto semplice e lineare che ne rende intuitivo e maneggevole l'utilizzo. La chiara e rigida essenza del legno della struttura, completata dalle finiture scure e morbide del tessuto, crea un forte contrasto cromatico e di materiale e regala una sensazione di calore e semplicità.

Il Carrello Flanè è stato destinato alle attività educative del reparto di geriatria della nostra Casa: la sua natura versatile lo rende strumento di proiezione di filmati, nonché elemento di arredo o diffusore di musica su vinile.

Proprio partendo dai desideri degli anziani Ospiti della struttura, l'equipe di reparto ha cercato di capire come creare intorno a loro un ambiente più intimo e familiare. Molti

Ospiti hanno riferito il desiderio di ascoltare la musica come si faceva un tempo: ecco quindi che il Carrello Flanè è stato progettato anche per essere un supporto mobile per giradischi e casse audio. Ascoltare la musica su vinile, infatti, offre maggiori stimoli cognitivi ed emotivi: il vinile oltre che allo stimolo sonoro, è in grado di dare anche uno stimolo tattile, visivo e olfattivo garantendo un'esperienza molto più profonda ed intima rispetto all'ascolto passivo della musica in digitale.
L'estro artistico degli studenti, le abilità artigianali dei falegnami e le competenze educative e socio-assistenziali dell'equipe di reparto hanno quindi contribuito a offrire nuove occasioni di benessere per i nostri anziani, con la speranza che si sentano sempre più "a casa".